

COOPERAZIONE

Dai flussi migratori alle foreste quattro nuovi bandi da Bruxelles



DI CLEONICE PARISI

PROMUOVERE LO SVILUPPO del settore privato nei Paesi dell'Asia centrale, rafforzare il contributo degli attori non statali nel migliorare la governance delle foreste, la gestione sostenibile delle stesse e il loro contributo allo sviluppo, supportare la partecipazione delle città sub-sahariane al Patto dei sindaci e infine promuovere l'attuazione del Processo di Rabat in tema di migrazione: sono questi gli obiettivi dei quattro bandi lanciati di recente nel quadro dei finanziamenti di DCI II.

Migrazione e mobilità

Partendo dall'ultimo, che affronta una delle emergenze più attuali, si tratta di un bando volto a promuovere la gestione della migrazione e della mobilità dei migranti migliorando la gestione di flussi migratori e il loro impatto sullo sviluppo. Il suo budget ammonta a 15 milioni di euro: 10 milioni per azioni attuate dagli Stati membri UE e dalla loro agenzie e 5 milioni per azioni attuate da Organizzazioni della società civile (OSC) e Università.

La scadenza per l'invio dei concept note è il 2 marzo 2016.

Central Asia Invest

Il bando Central Asia Invest IV intende intervenire per il miglioramento del ruolo e delle competenze delle Organizzazioni intermedie di business dell'Asia centrale perché possano supportare le Pmi e offrire loro servizi di alto livello, con l'intento di migliorare la competitività delle imprese sui mercati domestici e internazionali. Il

Più di 60 milioni di euro a disposizione

• Obiettivo

Promuovere settore privato in Asia centrale, migliorare governance delle foreste, supportare città sub-sahariane, gestione flussi migratori

• Migrazione e mobilità

Budget 15 milioni di euro
Scadenza 2 marzo 2016

• Central Asia Invest

Budget 7,5 milioni di euro
Scadenza 29 febbraio 2016

budget disponibile per il bando ammonta a 7,5 milioni di euro e la scadenza per l'invio dei concept note è il 29 febbraio 2016.

Dal Congo al Pacifico

Il bando riguardante la partecipazione degli Attori non statali a progetti sulla governance delle foreste ha un budget di 27 milioni di euro ed è articolato in 6 lotti corrispondenti a specifiche aree geografiche, ciascuna con un budget dedicato:

Lotto 1 - Bacino del Congo (Camerun, Repubblica centrafricana, Congo, Repubblica democratica del Congo e Gabon): 5 milioni di euro

Lotto 2: Africa occidentale (Ghana, Costa d'avorio e Liberia): 3 milioni di euro

Lotto 3: Bacino dell'Amazzonia (Brasile, Colombia, Ecuador, Guyana, Perù e Suriname): 6 milioni di euro

Lotto 4: Corridoio mesoamericano (Belize, Guatemala, Honduras e Nicaragua): 3 milioni di euro

Lotto 5: Regione del Mekong (Cambogia, Laos, Myanmar, Thailandia e Vietnam): 5 milioni di euro

Lotto 6: Asia sudorientale e Pacifico

• Dal Congo al Pacifico

Budget I Lotto 5 milioni di euro
Budget II Lotto 3 milioni di euro
Budget III Lotto 6 milioni di euro
Budget IV Lotto 3 milioni di euro
Budget V Lotto 5 milioni di euro
Budget VI Lotto 5 milioni di euro
Budget VII Lotto 8,5 milioni di euro
Scadenza 8 marzo 2016.

• Central Asia Invest

Budget 5,9 milioni di euro
Scadenza 3 marzo 2016

co (Indonesia, Malesia, Filippine e Papua Nuova Guinea): 5 milioni di euro.

Per un ulteriore lotto (Lotto 7) è stato assegnato un budget di 8,5 milioni di euro e i suoi contenuti saranno specificati in specifiche guidelines ancora da pubblicare. La scadenza per l'invio dei concept note (lotti 1-6) è l'8 marzo 2016.

Città sub-sahariane

Con il bando per estendere alle città sub-sahariane la partecipazione al Patto dei sindaci prosegue infine il coinvolgimento di città extraeuropee all'interno di questa iniziativa che riguarda la sostenibilità energetica ed ambientale (con precedenti bando sono state coinvolti i Paesi della sponda sud del Mediterraneo, dell'Europa orientale del Caucaso e dell'Asia centrale). Il budget del bando, lanciato nel quadro del programma tematico DCI II - Beni pubblici e sfide globali, ammonta a 5,9 milioni di euro e la scadenza per l'invio dei concept note è il 3 marzo 2016. ●●●

Vai al sito

RICERCA.1

Borse di studio per il Giappone: ultima chiamata il 29 gennaio

DI NINO MESSINA

LA JAPAN SOCIETY for the promotion of science (Jsp) offre ogni anno borse di studio per attività di ricerca in tutti i settori delle scienze umanistiche, sociali e naturali, con l'obiettivo di promuovere le relazioni scientifiche tra il Giappone e altri Paesi.

In Italia il Miur è l'amministrazione di riferimento per l'assegnazione delle borse, che per l'anno accademico 2016-2017 sono complessivamente dieci: sette nell'ambito del Jsp Post-doctoral fellowship program e tre nell'ambito dei Jsp invitation fellowship programs, di cui due per soggiorni di breve durata e una borsa per soggiorni di lunga durata.

Oltre al biglietto aereo andata e ritorno e all'assicurazione di viaggio, i programmi prevedono diarie di importo differenziato in base alla tipologia di borsa.

Nel caso del programma per i post-doc è prevista anche un'indennità per le spese di trasferimento.

Una volta concordati programma di ricerca, durata e decorrenza della borsa con l'istituzione giapponese ospitante, e dopo aver ottenuto una lettera formale di accettazione, i soggetti interessati dovranno inviare le candidature entro il 29 gennaio 2016 al Miur.

Il Ministero è infatti responsabile della pre-selezione dei profili e della trasmissione alla Jsp, per la successiva valutazione, delle candidature corrispondenti alla quota assegnata per ciascun anno. In base alle regole della Jsp i beneficiari dovranno restare in Giappone continuamente per tutta la durata della borsa e non potranno essere impegnati in altre attività lavorative, retribuite o meno.

Nel definire con il partner giapponese la data proposta per la decorrenza della borsa

da indicare sull'Application Form occorre tener conto del fatto che per processare le candidature (eventuale pre-selezione a livello nazionale, trasmissione in Giappone delle domande pre-selezionate, valutazione finale da parte della Jsp e procedure di assegnazione e pre-partenza, inclusa la domanda per il visto) sono mediamente necessari da 3 a 4 mesi.

Inviare le candidature a Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca MIUR - Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca - Dr. Pierluigi Consoli - Dirigente Ufficio VIII - Programmazione e promozione della ricerca in ambito internazionale e coordinamento della ricerca aerospaziale. ●●●

RICERCA.2

Assunzioni, alle Pmi 8mila euro a fondo perduto

ITALIA LAVORO prorroga il termine di accesso per le Pmi ai contributi a fondo perduto del programma Fixo per incentivare le assunzioni di dottori di ricerca (Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università). La misura è dotata di risorse residue per 1 milione di euro.

Il bando permette di ottenere un contributo per le assunzioni di dottori di ricerca mediante contratto di lavoro subordinato full time a tempo indeterminato



nato o determinato, comunque della durata minima di 12 mesi.

Chi può partecipare

Possono accedere al contributo a fon-

do perduto le imprese di ogni settore e gli studi professionali che assumono dottori di ricerca di età compresa tra i 30 ed i 35 anni non compiuti.

Contributi

Il contributo, a fondo perduto, può raggiungere 8mila euro per ogni dottore di ricerca assunto con contratto di lavoro subordinato full time (a tempo indeterminato o determinato per almeno 12 mesi), oltre un contributo di 2mila

euro per le attività di assistenza didattica individuale.

Scadenza

Le domande di accesso al contributo possono essere inoltrate per le assunzioni con contratto di apprendistato per l'alta formazione e ricerca avvenute da non più di 45 giorni e, comunque, entro il 30 giugno 2016.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti già ottenuti per le assunzioni erogate da enti pubblici nazionali o locali. ●●●

Scarica il bando

INCENTIVI

DI ANTONELLA AUTERO

C'È TEMPO FINO al prossimo 29 gennaio per partecipare a Eurotransbio, progetto europeo per il quale il ministero dello Sviluppo Economico ha reso disponibili 4 milioni di euro, a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile, allo scopo di supportare progetti transnazionali di innovazione industriale in tutti i campi applicativi delle biotecnologie.

Obiettivi

Obiettivo del bando sarà quello di agevolare attività di sviluppo sperimentale e ricerca industriale, condotte da soggetti italiani nel contesto di progetti transnazionali e finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, nel campo delle biotecnologie.

Beneficiari

Potranno inoltrare richiesta di contributo tutti i raggruppamenti composti da almeno due imprese provenienti da almeno due Paesi partecipanti al programma Eurotransbio e coordinati da una Pmi che si assuma una parte significativa di attività. Ai raggruppamenti di progetto potranno partecipare anche organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, purché sia coinvolta un'impresa del corrispondente Paese e, in partico-



Domande fino al 29 gennaio

lare, imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale; imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni o servizi; imprese artigiane di produzione di beni; organismi di ricerca e diffusione della conoscenza.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese per strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo; il personale dipendente del soggetto proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero ti-

• Risorse complessive 4 milioni di euro	50% della spesa complessiva per le imprese di grande dimensione
• Spese ammissibili per partecipante Comprese tra 200mila e 500mila euro	• Chi può partecipare Raggruppamenti composti da almeno 2 imprese provenienti da almeno 2 Paesi partecipanti a Eurotransbio
• Spese ammissibili per progetto Fino a 1,5 milioni di euro	Organismi di ricerca
• Finanziamento agevolato 60% della spesa complessiva per le Pmi	Scadenza 29 gennaio 2016

tolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Saranno escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali. Saranno coperti da contri-

buto anche i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusio-

ne; i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto; le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con calcolo pro rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa. Le spese dovranno essere calcolate con riferimento ai bilanci di esercizio del periodo di svolgimento del progetto e comunque, non potranno essere imputate in misura superiore al 50% delle spese per il personale.

Stanziamiento

I progetti di ricerca e sviluppo dovranno prevedere spese ammissibili non inferiori a 200mila e non superiori a 500mila euro per ogni singolo partecipante italiano. Le spese ammissibili per i partecipanti italiani, per singola proposta progettuale, in ogni caso, non potranno superare il limite di 1,5 milioni di euro.

Le agevolazioni saranno concesse nella forma di finanziamento agevolato, differenziato in base alla dimensione dell'impresa (60% per le Pmi, 50% per le imprese di grande dimensione) e di un contributo alla spesa in misura pari al 10% nominale delle spese riconosciute ammissibili, cui si aggiunge un ulteriore 5% esclusivamente per le Pmi. ●●●

[Vai al sito](#)

OCCUPAZIONE

Tirocini all'Unione Europea, come candidarsi

FINO AL 29 GENNAIO è possibile candidarsi per svolgere un tirocinio presso la Commissione europea.

Chi può partecipare

Al programma possono partecipare laureati provenienti da tutto il mondo che devono aver conseguito un titolo di studio universitario di almeno 3 anni; avere una conoscenza molto buona dell'inglese, del francese o del tedesco (livello C1/C2 in base al Quadro comune euro-

peo di riferimento per la conoscenza delle lingue); avere una conoscenza molto buona di almeno una seconda lingua ufficiale dell'Ue (per i cittadini dell'Ue).

Il tirocinio

I candidati selezionati sono chiamati a svolgere un tirocinio di 5 mesi e hanno l'opportunità di conoscere più da vicino la Commissione Ue, lavorando in un ambiente internazionale e multiculturale.

Le mansioni

Le mansioni che dovranno svolgere i candidati variano in relazione all'ufficio di destinazione e prevedono la partecipazione a meeting organizzativi, audizioni pubbliche e forum, ma anche lavori di gruppo, redazione di report, svolgimento di ricerche e realizzazione di progetti.

La retribuzione

La retribuzione mensile è di circa

1.120 euro, più il rimborso delle spese di viaggio.

Le scadenze

La Commissione dell'Unione Europea seleziona i candidati due volte all'anno, per due turni di tirocini, il primo che va da ottobre a febbraio e il secondo che va invece da marzo a luglio.

La prossima scadenza entro cui inviare le domande per partecipare ai tirocini che si svolgeranno da ottobre 2016 a febbraio 2017, è fissata alle ore 12 del prossimo 29 gennaio. ●●●

[Scarica il regolamento](#)

INNOVAZIONE. 2

Premio Horizon, mezzo milione ai progetti hi-tech

DI CLEONICE PARISI

SCADRÀ IL 15 MARZO 2016 il termine ultimo per la presentazione delle candidature al Premio Horizon "Superare le barriere della trasmissione ottica", pubblicato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma Horizon 2020. Il premio del valore di 500mila euro verrà assegnato a quella che sarà la soluzione innovativa in grado di massimizzare le capacità globali della fibra per canale, in termini di lunghe distanze e di sistemi di trasmissione. Essa dovrà inoltre dimostrare un forte potenziale per future applicazioni nelle nuove generazioni di prodotti e sistemi di trasmissione ottica. La sua fattibilità dovrà essere provata attraverso chiari risultati sperimentali.

Lo scenario

Negli ultimi decenni il traffico globale di dati ha registrato un



Progetti incentrati sulla trasmissione ottica

• Risorse 500mila euro	• Ente erogatore Commissione Europea
• Oggetto Soluzioni innovative nell'ambito della trasmissione ottica dei dati digitali	• Programma di riferimento Horizon 2020
	• Scadenza 15 marzo 2016

Obiettivo

Il premio mira a individuare soluzioni che rappresentano svolte fondamentali nell'area della trasmissione ottica "point-to-point" per superare le attuali limitazioni in termini di distanza dei sistemi di trasmissione ottica; soddisfare l'esplosione della domanda di banda larga; fornire le risorse e gli strumenti per applicazioni future.

Il premio sarà dunque destinato a una soluzione dirompente in quest'area.

I progetti

Le candidature dovranno illustrare soluzioni che possono essere realizzate entro i prossimi decenni. Ciò significa, tra le altre cose, la presentazione di un sistema su scala ridotta o un dimostratore

sperimentale che può provare senza dubbio il sistema di trasmissione presentato: i progetti che si basano esclusivamente su studi e simulazioni non risulteranno competitivi. La soluzione individuata dovrà fornire un supporto alle reti che distribuiscono la domanda di banda larga, e fornire strumenti per future applicazioni. La soluzione attesa dovrà superare diversi limiti, in termini di lunghe distanze e di sistemi di trasmissione attraverso le fibre ottiche, in termini di capacità globale della fibra, di capacità per canale, di flessibilità nell'allocatione della capacità attraverso le parti della rete. La soluzione proposta dovrà, inoltre, confrontarsi con i temi e gli aspetti legati all'efficienza energetica e alla fattibilità economica di tali sistemi innovativi. ●●●

[Scarica il bando](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Contributi a fondo perduto ai Consorzi

DI GIUSEPPA ROMANO

C'È TEMPO fino al 15 febbraio per accedere al bando del ministero dello Sviluppo Economico che finanzia con contributi a fondo perduto le iniziative promozionali proposte dai Consorzi per l'internazionalizzazione di Pmi.

La dotazione

Le risorse disponibili per il 2016 ammontano a 3 milioni di euro.

Requisiti

Per partecipare i Consorzi per l'internazionalizzazione devono essere costituiti o in forma di società consortile o cooperativa da Pmi industriali, artigiane, turistiche, di servizi, agroalimentari, agricole e ittiche aventi sede in Italia, nonché da imprese del settore commerciale purché in misura non prevalente rispetto alle altre.

E' ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscono dei contributi pubblici. In tale ipotesi la nomina della maggioranza degli amministratori dei consorzi per l'internazionalizzazione spetta comunque alle Pmi



Scadenza il 15 febbraio

• Risorse complessive

3 milioni di euro

• Beneficiari

Consorzi per l'internazionalizzazione costituiti o in forma di società consortile o cooperativa da Pmi industriali, artigiane, turistiche, di servizi, agroalimentari, agricole e ittiche aventi sede in Italia, nonché da imprese del settore commerciale purché in mi-

sura non prevalente rispetto alle altre.

• Le iniziative

Devono essere realizzate nel periodo che va dal primo gennaio al 31 dicembre 2016; l'importo del progetto non può essere inferiore a 50mila euro, né superiore a 400mila euro.

• Scadenza

15 febbraio 2016

consorziate, a favore delle quali i consorzi svolgono, in via prevalente, la loro attività.

I soggetti partecipanti devono, inoltre, avere per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese, nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere; non perseguire scopo di lucro e non distribuire avanzi e utili di esercizio, di ogni genere e sotto qualsiasi forma, alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio o della Società consortile o cooperativa; avere un fondo consortile interamente sottoscritto, versato per almeno

per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a 1.250 euro e non superiori al 20% del fondo stesso; essere iscritti nel registro delle imprese al momento della presentazione della domanda e in stato di attività; non essere in liquidazione o soggetti a proce-

sure concorsuali.

Iniziativa finanziabili

Sono agevolabili progetti che riguardino le seguenti iniziative: partecipazioni a fiere e saloni internazionali; eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali; show-room tem-

poranei (durata max 6 mesi); incoming di operatori esteri; incontri bilaterali fra operatori esteri e all'estero; workshop o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero; azioni di comunicazione sul mercato estero; attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione, destinata esclusivamente alle imprese partecipanti al progetto; realizzazione e registrazione del marchio consortile.

Durata e risorse

Le iniziative devono essere realizzate nel periodo che va dal primo gennaio al 31 dicembre 2016; l'importo del progetto non può essere inferiore a 50mila euro, né superiore a 400mila euro.

Il progetto deve, inoltre, coinvolgere, in tutte le sue fasi, almeno cinque Pmi consorziate provenienti da almeno tre diverse regioni italiane, appartenenti allo stesso settore o alla stessa filiera.

Il contributo a fondo perduto, erogato in regime "de minimis" non può superare il 50% delle spese ammissibili, ossia la quota di 200mila euro. •••

[Vai al sito](#)

CREATIVITA'

Produzione artistiche, contributi per giovani talenti

UN CONTRIBUTO fino a 2mila euro a progetto per giovani artisti e creativi che operino con obiettivi professionali e che siano o saranno impegnati in una produzione artistica con debutto o vendita già concordato. A metterlo a disposizione è "Smart", Società mutualistica per artisti, una cooperativa che tutela il lavoro di artisti e creativi favorendone la crescita.

Spese finanziate

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, potranno essere finanziate spese per residenze di produzione, registrazioni di progetti discografici, realizzazione di opere site-specific, produzioni video e web, campagne di promozione per una tournée, partecipazione a fiere d'arte. Le attività selezionate potranno essere realizzate in Italia o all'estero.

La valutazione

Una commissione di esperti appositamente costituita valuterà le domande individuando gli aventi diritto, stilando una graduatoria dei progetti ed approvando l'entità del finanziamento da assegnare a ciascun vincitore. La lista dei progetti finanziati verrà stabilita sulla base della graduatoria: saranno scelti i progetti con la migliore valutazione, nell'ambito di un

budget complessivo di 10.000,00 euro messo a disposizione da SMartIt per il bando.

La Scadenza

Il bando resterà aperto fino alle ore 12:00 del 18 febbraio 2016. Verranno presi in considerazione i progetti con debutto/realizzazione/vendita fissati nel periodo compreso tra il 14 marzo e il 30 dicembre 2016. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente via mail all'indirizzo: info@smart-it.org. •••

[Vai al sito](#)

INNOVAZIONE. 3

Start up, al via la terza edizione di Edison Pulse

AL VIA LA TERZA EDIZIONE di Edison Pulse, il concorso che premia le migliori idee più innovative d'Italia. Fino al 20 aprile è possibile iscriversi su www.edisonpulse.it.

Destinatari

Il bando, scaricabile dal sito, è rivolto a start-up innovative e a team informali che non si sono ancora costituiti in società, formati da almeno tre persone tra i 18 e i 30 anni.

Tre categorie

In palio ci sono 195.000 euro per le idee più innovative in tre categorie: Internet of Things (IoT) che raccoglie i progetti che fanno dialogare in modo intelligente tra loro strumenti e oggetti di tutti i giorni; Low Carbon City per le proposte volte a migliorare la vivibilità delle città attraverso l'efficienza energetica, lo snel-



A disposizione bonus da 2.500 euro

• Destinatari

Start-up innovative e a team informali che non si sono ancora costituiti in società, formati da almeno tre persone tra i 18 e i 30 anni

• Le categorie

Internet of Things
Low Carbon City
Sharing Economy

• Premi

195mila euro
Una settimana di incubazione presso un partner di Edison
Uno spazio di co-working presso un incubatore di Milano
una campagna di comunicazione

• Scadenza

20 aprile 2016

limento del trasporto urbano o il riutilizzo delle risorse; e Sharing Economy per i progetti che promettono di creare nuove piattaforme social (tipo

Airbnb e Uber) o di sfruttare in modo originale quelle esistenti, al fine di mettere in contatto le persone per condividere, scambiare o vendere beni e ser-

vizi generando benefici economici o sociali per la collettività.

Il ruolo della rete

Grande spazio è riservato al ruolo della rete. Non solo tutte le fasi del concorso sono consultabili online, ma la community che gravita sul sito sarà chiamata in causa anche nella scelta dei finalisti. I tre progetti che riceveranno più voti saranno posizionate in primo piano nella home page e accederanno direttamente alla finale, superando di diritto la preselezione della giuria.

I 15 finalisti

L'annuncio dei 15 finalisti (5 per categoria: quattro selezionati dalla giuria e tre dal web) sarà dato il 31 maggio. Mentre i vincitori saranno proclamati nel mese di giugno durante l'Innovation Week.

I premi

Oltre ai 195mila euro, i progetti vincitori riceveranno in premio una settimana di incubazione presso un partner di Edison, la disponibilità a usare uno spazio di co-working presso un incubatore di Milano e una campagna di comunicazione a cura di Edison per dare visibilità ai progetti.

Il Road-show Edison Pulse

Nei prossimi mesi Edison porterà in giro per l'Italia - da Torino a Bologna, da Roma a Napoli fino a Palermo - il Road-show Edison Pulse per far conoscere e coinvolgere nel premio ad alcune delle realtà più effervescenti del panorama italiano e per alimentare il dibattito sui temi più caldi dell'innovazione.

Giovanni Rodia

[Vai al sito](#)

[CAMPANIA INFORMA]

Nuove opportunità per gli agriturismi

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RIAPRE LA MISURA DEL PSR RISERVATA AGLI AGRICOLTORI CHE INTENDONO AVVIARE UN ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE CONTRIBUTI FINO AL 75 PER CENTO DELL'IMPORTO, AZIONI SPECIFICHE PER GLI UNDER 40 CHE RICEVONO ANCHE UN PREMIO DI PRIMO INSEDIAMENTO

LA REGIONE CAMPANIA sta per riaprire la misura del Psr riservata agli incentivi per chi apre agriturismi. Il format è ormai consolidato visto che viene ripetuto nella programmazione attuale (2014/2020) dopo aver ottenuto successo nel precedente settennato (2007/2013).

Secondo le indiscrezioni che filtrano in queste settimane la misura copre sia i lavori edili, vale a dire l'allestimento vero e proprio delle strutture in cui organizzare l'attività e ospitare l'area accoglienza e ristorazione, che l'acquisto di arredi e attrezzature. Rientra nella seconda tipologia anche la creazione di un parco giochi, visto che ormai è accettata la tesi secondo cui l'agriturismo oltre a essere luogo di degustazione di prodotti tipici locali e anche un posto in cui ci si riunisce, si organizzano eventi e si va con le famiglie al completo. Manca, al momento, il dato relativo alla dotazione complessiva ma si può già ragionare sull'entità dei finanziamenti e delle quote a fondo perduto che la Regione Campania assegna a ciascuna domanda.

L'identikit del beneficiario

Il presupposto per ottenere gli incentivi riservati agli agriturismi è l'esistenza di un'azienda agricola, in forma singola o associata. Senza que-



LA MISURA IN PILLOLE

• Chi può fare domanda	• Contributi per over 40
Imprenditori agricoli in forma singola o associata	100% fino a 50.000 euro
• Finanziamenti	75% fino a 200.000 euro
Importo libero senza limitazioni	60% oltre i 200.000 euro
• Contributi per over 40	50.000 euro a fondo perduto per primo insediamento
100% fino a 50.000 euro	• Cosa si può fare con i fondi
75% fino a 200.000 euro	Acquisto di arredi e attrezzature
60% oltre i 200.000 euro	Costruzione di opere murarie
	Realizzazione di un parco giochi

sto requisito è inutile prendere in esame alcuna prospettiva. Per progetti di valore non superiore a 50mila euro la copertura è totale mentre per iniziative che comportano un investimento compreso tra 51mila e 200mila euro la Regione mette fino al 75 per cento dell'importo, vale a dire

150mila euro. Nel caso di proposte che dovessero superare i 200mila euro l'intensità dell'aiuto regionale arriva a un massimo del 60 per cento, sarebbe a dire 120mila euro. In quest'ultimo caso ci sono però dei limiti definitivi dalla quantità delle risorse finanziarie disponibili.

La linea verde

Come tutti i bandi anche quello prossimo all'apertura privilegia, o per lo meno incoraggia, progetti presentati da giovani. Gli agricoltori under 40 al primo insediamento ottengono un premio di 50mila euro a fondo perduto. L'erogazione avviene secondo la formula del 60 per cento (30mila euro) a insediamento avvenuto e 40 per cento (20mila euro) al raggiungimento degli obiettivi contenuti nella proposta progettuale. Tanto i giovani quanto gli agricoltori over 40 sono inseriti in macroaree definite dalla Regione, un modo utile per definire anche le

condizioni di lavoro visto che una zona montuosa è più difficile da sviluppare rispetto a un contesto pianeggiante e vicino ai grandi centri abitati del territorio.

I consigli utili

Attenzione, quando si va a compilare la domanda di richiesta del sostegno finanziario, ai preventivi. Prima di tutto è importante non scegliere imprese fornitrici con le quali ci sono rapporti di parentela (la Regione chiede una specifica autodichiarazione, ndr) poi bisogna allegare almeno tre preventivi in modo tale da fornire un quadro complessivo dei costi e selezionare l'offerta più conveniente. Occorre ricordare che le ditte fornitrici devono indicare numero di iscrizione alla Camera di Commercio, partita Iva, nominativo e documenti di identità del legale rappresentante. Inoltre, e questo è un altro elemento importante, bisogna produrre tutti i documenti in originale perché la Regione non prende in considerazione materiale fotocopiato. Sui preventivi il controllo delle commissioni preposte è rigoroso al punto che in sede di istruttoria vengono consultate le principali banche dati presenti per apprendere e confrontare i prezzi di macchinari e altri prodotti oggetto della richiesta.

Margherita Dicampo

SCUOLA

Viaggi di istruzione: in Campania contributi fino a 3mila euro

DI CLEONICE PARISI

LA REGIONE CAMPANIA destina per l'anno scolastico 2015/2016 risorse pari a 700mila euro per il sostegno alle attività di turismo scolastico promosse da istituti secondari di primo e di secondo grado. A decorrere dal 24 dicembre 2015 e fino al 7 marzo 2016 le scuole di secondo grado, medie inferiori e superiori o equipollenti, attive sul territorio dell'Unione Europea, possono presentare richiesta di sostegno ad attività di turismo scolastico per un viaggio di istruzione articolato almeno su tre giorni con due pernottamenti in strutture ricettive ubicate in Campania.

Contributi

Il contributo può raggiungere l'importo di 3mila euro per gli istituti della Campania, importo elevato a 3.500 euro per gli istituti italiani e degli altri Paesi dell'Unione Europea. Per accedere al contributo il gruppo in viaggio di istruzione, formato da alunni di due o più classi di qualsiasi livello, dovrà risultare composto almeno da 50 allievi.

Come partecipare

Gli istituti interessati, esclusi-



A disposizione 700mila euro

• Risorse complessive	livello, dovrà risultare composto almeno da 50 allievi
700mila euro	• Domanda
• Contributo	A mezzo e-mail Pec, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
Fino a 3mila	• Scadenza
• Requisiti	7 marzo 2016

vamente a mezzo e-mail Pec, devono presentare domanda alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - U.O.D. Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi - Centro Direzionale - Is. C/5 - 80143 Napoli - e-mail: dg.01@pec.regione.campania.it - indicando il periodo di svolgimento ed allegando copia dell'itinerario di

escursione (si prega di compilare il modello Allegato A). Le richieste di contributo ammissibili saranno accolte secondo la cronologia di ricezione presso la Direzione Generale.

La rendicontazione agli Ept

La Regione darà conferma scritta dell'approvazione del contributo e contestualmente fornirà

l'indicazione dell'Ente Provinciale per il Turismo della Campania al quale indirizzare la rendicontazione delle spese sostenute per ottenere la liquidazione del contributo assentito. La relazione sull'esperienza realizzata (diario di bordo) che accompagnerà la rendicontazione delle spese sostenute, dovrà essere inviata in copia, per posta elettronica, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - U.O.D. Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi all'indirizzo morena.delfranco@regione.campania.it. All'atto del riscontro di una partecipazione inferiore alla soglia minima di 50

studenti, il contributo verrà ridefinito sul reale numero di partecipanti sulla base di un contributo per alunno di 60 euro per gli Istituti campani e di 70 euro per tutti gli altri.

Scadenze

E' possibile programmare ed effettuare il viaggio entro la data del 31 agosto 2016. La concessione del contributo non può essere trasferita nel tempo e nel caso non risulti possibile dar corso al viaggio d'istruzione entro la data del 31 agosto 2016 il finanziamento è da considerarsi revocato. La fase di richiesta del contributo non deve andare oltre il 7 marzo 2016.

La rendicontazione di spesa dovrà essere presentata all'Ente Provinciale del Turismo indicato nella nota di autorizzazione entro e non oltre 90 giorni dall'effettuazione del viaggio. L'istituto che non rispetterà il termine dei 90 giorni sarà considerato rinunciatario. Per le scuole della Campania il viaggio d'istruzione, a pena di inammissibilità, dovrà essere effettuato in una o più province diverse da quella di residenza. ●●

Scarica il bando

